

VareseNews

Marancanà!

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2011

(d. f.) Prima di leggere il nuovo pagellone, diciamo subito che non vi troverete il nome di Marco Cellini, l'eroe di Empoli. Il voto del centravanti – 8 – è quello dato ieri al termine della partita del "Castellani" e qui lo ribadiamo. Il titolo va però di diritto al mister del Varese: non è brasiliano, non si chiama Oronzo ma ha ridato al popolo biancorosso l'entusiasmo perduto. Con lui ci sono un altro tecnico appena tornato in sella (Bortolas) e una principessa che vive sottorete. Le parti basse del pagellone invece vanno ancora volta a colpire un dirigente: visto che ciclismo e basket sono stati sculacciati di recente, la pallavolo ha evidentemente deciso che non vuole essere da meno.

Pagellone numero 64 del 10 ottobre 2011



Rolando Maran 8,5 – Lo avevamo tenuto in stand-by per via dell'infrasettimanale, ora possiamo omaggiarlo dello scettro di questo lunedì. Fa sei punti in due partite (entrambe fuori casa), ridà fiducia all'ambiente e compattezza alla squadra e inoltre porta in dote quel pizzico di fortuna che – va detto – a mister Carbone non era mai arrivata. Tra pochi giorni arriva il Padova: laddove cadde Sannino, per Rolando arriva la prova del... nove (nel senso dei punti che potrebbe fare in tre partite: sconsigliati autorizzati).

Lucia Bosetti 7,5 – Il ritorno a casa del talento di Albizzate non poteva essere più ricco di soddisfazioni. Abbondanza le chiede il "lavoro sporco" e lei si adegua, in ricezione ma soprattutto in difesa, volando da una parte all'altra del campo su palloni impossibili. Evidentemente, dopo l'utilizzo col contagocce in nazionale, aveva proprio voglia di giocare... Nei ritagli di tempo, poi, trova il modo di mettere giù anche 10 punti preziosissimi per la vittoria, con il 53% in attacco. Se continua così, ci sarà da divertirsi.

Enrico Bortolas 7 – La Gallaratese ottiene il suo primo successo stagionale e lo fa con l'arrivo in panchina dell'allenatore ex Solbiatese. Coincidenze o meno, i galletti hanno dimostrato un carattere degno della categoria, ribaltando lo svantaggio iniziale con una grande prestazione e centrando una vittoria meritata sul campo della Colognese. La via è stata indicata, ora però arriva il difficile, perché si sa, ripetersi è sempre il dettaglio più complicato.

Mirko Bruccini 5 – La Pro Patria non riesce ancora a trovare la quadratura del cerchio e alterna ottime prestazioni a inespugnabili cali di rendimento. Il giocatore che rappresenta al meglio questa caratteristica è Bruccini, centrocampista dai piedi buoni e tigratto di lunga data. Quando la Pro vince lui è sempre tra

i migliori in campo, quando invece la squadra fatica, il "Brucio" non riesce a dare quel qualcosa in più che si chiede un elemento esperto come lui.

Mauro Fabris 2 – Il campionato di pallavolo femminile va a rotoli e il presidente di Lega, che è uno dei responsabili dello sfacelo, invece di intervenire per risolvere la situazione si dedica a lanciare proclami *ad personam* contro singoli giornalisti (incredibile ma vero) o addirittura contro gli stessi club iscritti alla sua associazione. Sul caso Novara, Fabris si arroga anche il diritto di parlare a nome delle altre società, che però, per loro conto, esprimono opinioni diametralmente opposte. Ci sarebbe da augurargli di tornarsene da dov'è venuto, se quel posto non fosse, purtroppo, il Parlamento italiano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it